

questo file = indici-BiblioV3.html

# Spazio per Una foto di copertina "lib284-monumento-Alberto"

**lib284-monumento-Alberto**  
**indici-BiblioV3**

lib284-monumento-Alberto  
2997 parole, versione del           aggiornato il  
il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html)

[redigio.it/BiblioV3/lib284-monumento-Alberto.pdf](http://redigio.it/BiblioV3/lib284-monumento-Alberto.pdf) - Il testo ripercorre  
la travagliata genesi del monumento al guerriero di Legnano,  
un progetto segnato da decenni di incertezze finanziarie e  
mutamenti politici.

[redigio.it/dati2002/QGLG125-monumento-legnano.mp3](http://redigio.it/dati2002/QGLG125-monumento-legnano.mp3) - II  
monumento a Alberto da Giussano a Legnano - - #49 - 6,10 -

le foto: - [redigio.it/BiblioV3/](http://redigio.it/BiblioV3/) e mappa

[redigio.it](http://redigio.it)

[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html)

[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html)

[redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html](http://redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html)

[redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html](http://redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html)

[redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html](http://redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html)

# indici

lib284-01-monumento-Alberto - Il testo ripercorre la travagliata genesi del monumento al guerriero di Legnano, un progetto segnato da decenni di incertezze finanziarie e mutamenti politici.

lib284-02-monumento-Alberto - Il monumento al guerriero a Legnano. L'amministrazione comunale di Legnano accoglie la proposta di don Gasperi Mainieri, ma ben presto deve fare i conti con le ristrettezze del bilancio, tanto che il 27 settembre del 1863 il sindaco manifesta il proposito di rimandare la costruzione del monumento.

lib284-03-monumento-Alberto - onumento al guerriero. - Il Monumento al Guerriero di Legnano ha una storia travagliata, segnata da difficoltà economiche e mutamenti del contesto politico italiano del XIX secolo. Ecco i punti salienti della sua realizzazione basati sulle fonti:

lib284-04-monumento-Alberto - Battaglia di Legnano. - La Battaglia di Legnano, la cui ricorrenza viene celebrata il 29 maggio, rappresenta un momento fondamentale nella memoria storica italiana, venendo identificata come un simbolo della lotta contro l'oppressione straniera, personificata dalla figura di Federico Barbarossa, descritto nelle fonti come l'odiato despota tedesco

lib284-05-monumento-Alberto - Alberto da Giussano. - Alberto da Giussano è identificato nelle fonti come l'"eroe più famoso" della battaglia di Legnano - Viene descritto come una figura leggendaria che guidò la "Compagnia della Morte" .

lib284-06-monumento-Alberto - Raccolta finanziamenti. - La raccolta dei finanziamenti per il Monumento al guerriero di Legnano è stata un'impresa complessa che ha attraversato diverse fasi di stallo e mobilitazione popolare, come emerge dalle fonti:

lib284-07-monumento-Alberto - Celebrazioni patriottiche. - Le celebrazioni patriottiche a Legnano sono state strettamente legate alla commemorazione della storica Battaglia di Legnano e alla travagliata costruzione del monumento dedicato al guerriero

**lib284-01-monumento-Alberto - Il testo ripercorre la travagliata genesi del monumento al guerriero di Legnano, un progetto segnato da decenni di incertezze finanziarie e mutamenti politici.**

Il testo ripercorre la travagliata genesi del monumento al guerriero di Legnano, un progetto segnato da decenni di incertezze finanziarie e mutamenti politici. Nonostante la posa della prima pietra nel 1865, l'opera subì lunghi ritardi a causa della mancanza di fondi comunali e della necessità diplomatica di non esacerbare i sentimenti anti-tedeschi dopo l'alleanza con la Prussia. La svolta decisiva avvenne solo grazie all'intervento della società operaia locale, che riuscì a mobilitare il patriottismo nazionale e a raccogliere le risorse necessarie per le celebrazioni del settimo centenario della battaglia. Il racconto culmina con la corsa contro il tempo nel 1876, quando, a poche settimane dalla ricorrenza, si riuscì finalmente a concretizzare il tributo alla figura leggendaria di Alberto da Giussano. - QGLG125-monumento-legnano.mp3

**lib284-02-monumento-Alberto - Il monumento al guerriero a Legnano. L'amministrazione comunale di Legnano accoglie la proposta di don Gasperi Mainieri, ma ben presto deve fare i conti con le ristrettezze del bilancio, tanto che il 27 settembre del 1863 il sindaco manifesta il proposito di rimandare la costruzione del monumento.**

Il monumento al guerriero a Legnano. L'amministrazione comunale di Legnano accoglie la proposta di don Gasperi Mainieri, ma ben presto deve fare i conti con le ristrettezze del bilancio, tanto che il 27 settembre del 1863 il sindaco manifesta il proposito di rimandare la costruzione del monumento. Solo dopo l'impegno della Società Italiana di Archeologia delle Belle Arti di assumersi l'onore alla realizzazione dell'opera, la giunta affida all'architetto Carlo Peverelli il compito di studiare la planimetria della zona e di redigere un progetto per il nuovo monumento. 29 maggio 1865 è l'anniversario della battaglia di Legnano e

viene posta la prima pietra alla presenza del prefetto PES di Villa Marina. Grande festa con strade e piazze addobbate, messa solenne nella chiesa di San Magno e imponente partecipazione di folla. Purtroppo fu costata dal crollo di un palco che provoca alcuni feriti, tra cui più grave fu un certo Ravellini, contadino di Legnano, che si ruppe la spina dorsale. In realtà è un'iniziativa di semplice rappresentanza e forse a carattere propagandistico perché mancavano i soldi oltre alla concreta volontà di costruire il monumento. Per 6 anni su progetto di don Gaspare e Maineri scende l'oblio dopo l'alleanza con la Prussia che nell'infausta terza guerra di indipendenza ci aveva restituito Venezia il era diventato meno credibile enfatizzare un passato di lotta contro Barbarossa, l'odiato despota tedesco. Comunque, nell'estate del 1871, anche sulla scia dell'entusiasmo per la conquista di Roma, il Consiglio comunale di Legnano torna a interessarsi al monumento al guerriero, creando due appositi comitati, uno onorario con l'obiettivo di garantirsi l'appoggio di influenti personalità politiche e culturali, l'altro di ben maggiore rilevanza pratica per la raccolta dei finanziamenti. Si avvicinava alla ricorrenza del settimo centenario della battaglia di Legnano e sarebbe stato disdicevole lasciarla passare senza una degna celebrazione. Eppure, anche ai primi del 1876 l'organizzazione denunciava una preoccupante approssimazione. Il sindaco Bossi sollecita ripetutamente la Società Italiana d'Archeologia di Belle Arti perché non c'era ancora il progetto dell'opera e nel contempo comunica che stante le ristrettezze economiche non sarebbe stato in grado di concorrere alle spese correnti. A sbloccare la situazione provvede la società operaia legnanese la previdenza che si accolla per intero l'onere dei festeggiamenti e persuade la giunta municipale a partecipare alle spese con uno stanziamento di 500 lire. Vengono spedite lettere alle amministrazioni comunali, alle consorelle società operaie, alle associazioni tutto il regno, nella speranza di risvegliare lo spirito patriottico. In poche settimane giungono numerosissima adesione con contributi e finan Grazie anche agli articoli, ai libri e alle conferenze che contribuiscono ad accrescere l'interesse dell'opinione pubblica intorno alla battaglia di Legnano e al suo eroe più famoso. Ad aprile, tuttavia, il progetto per il

monumento al guerriero continuava a essere un'ipotesi velleitaria. Solo ai primi di maggio il sindaco Bossi riceve da Milano una comunicazione urgente dell'architetto Sfondrini, che gli annunciava la sua prossima venuta a Legnano assieme allo scultore Egidio Pozzi per la costruzione dell'opera. Mancavano tre settimane alla data fatidica e l'area destinata a celebrare le geste del leggendario Alberto De Giusano e della compagnia della morte era un giubo prato in colto

Questo documento storico analizza una supplica medievale indirizzata a Papa Celestino III dai residenti di Porta Comacina tra il 1195 e il 1196. L'atto contesta una decisione arcivescovile riguardante la gestione di un ospedale locale, cercando di tutelare le volontà del fondatore contro le pretese di un monastero. Lo studio conferma l'autenticità del manoscritto attraverso l'analisi della scrittura notarile di Johannes Coaglia e le condizioni fisiche della pergamena. Di particolare rilievo è l'elenco di circa cinquanta firmatari, che offre uno spaccato unico sull'onomastica e la società dell'epoca. Tra questi nomi spicca quello di Alberto da Giussano, figura che intreccia la realtà documentaria con la celebre dimensione leggendaria della storia lombarda.

Qual è il ruolo di Alberto da Giussano in questo documento?  
Spiega la disputa tra i vicini di Porta Comacina e San Simpliciano.  
Quali curiosità emergono dai nomi dei fondatori dell'ospedale?

**lib284-03-monumento-Alberto - onumento al guerriero. - Il Monumento al Guerriero di Legnano ha una storia travagliata, segnata da difficoltà economiche e mutamenti del contesto politico italiano del XIX secolo. Ecco i punti salienti della sua realizzazione basati sulle fonti:**

Il Monumento al Guerriero di Legnano ha una storia travagliata, segnata da difficoltà economiche e mutamenti del contesto politico italiano del XIX secolo. Ecco i punti salienti della sua realizzazione basati sulle fonti:

Origini e primi ostacoli

L'idea del monumento nacque da una proposta di don Gaspare

Mainieri, accolta inizialmente dall'amministrazione comunale di Legnano

- . Tuttavia, nel 1863, il sindaco fu costretto a rimandarne la costruzione a causa di gravi ristrettezze di bilancio
- . Il progetto ripartì solo quando la Società Italiana di Archeologia e Belle Arti si assunse l'onere della realizzazione, affidando all'architetto Carlo Peverelli lo studio della planimetria

.  
La posa della prima pietra (1865)

Il 29 maggio 1865, in occasione dell'anniversario della Battaglia di Legnano, fu posta la prima pietra alla presenza del prefetto Pes di Villa Marina

- . La celebrazione, pur solenne e molto partecipata, fu segnata dal tragico crollo di un palco che causò diversi feriti
- . Nonostante l'entusiasmo iniziale, l'iniziativa si rivelò in gran parte propagandistica: per i successivi sei anni il progetto cadde nell'oblio

.  
Il contesto politico e i ritardi

Il rallentamento dei lavori fu dovuto anche a ragioni diplomatiche: dopo l'alleanza con la Prussia nella Terza Guerra d'Indipendenza, non era considerato opportuno enfatizzare un passato di lotta contro il "despota tedesco" Federico Barbarossa

- . L'interesse si riaccese solo nel 1871, dopo la conquista di Roma, con la creazione di due comitati (uno onorario e uno per la raccolta fondi) in vista del settimo centenario della battaglia

.  
La realizzazione finale (1876)

Nonostante l'avvicinarsi della ricorrenza, nel 1876 il progetto era ancora in alto mare per mancanza di fondi e piani concreti

- . La situazione si sbloccò grazie alla Società Operaia Legnanese "La Previdenza", che si fece carico delle spese dei festeggiamenti e convinse la giunta a contribuire con 500 lire

.  
Artisti coinvolti: Solo a maggio del 1876, a tre settimane dalla scadenza, l'architetto Sfondrini e lo scultore Egidio Pozzi giunsero a Legnano per la costruzione dell'opera

Soggetto: Il monumento è dedicato alla celebrazione delle gesta del leggendario Alberto da Giussano e della sua "Compagnia della Morte"

Chi era Alberto da Giussano e la Compagnia della Morte?  
Quali furono i contributi della Società Operaia Legnanese?  
Come fu celebrato il settimo centenario della battaglia?

**lib284-04-monumento-Alberto - Battaglia di Legnano. - La Battaglia di Legnano, la cui ricorrenza viene celebrata il 29 maggio, rappresenta un momento fondamentale nella memoria storica italiana, venendo identificata come un simbolo della lotta contro l'oppressione straniera, personificata dalla figura di Federico Barbarossa, descritto nelle fonti come l'odiato despota tedesco**

La Battaglia di Legnano, la cui ricorrenza viene celebrata il 29 maggio, rappresenta un momento fondamentale nella memoria storica italiana, venendo identificata come un simbolo della lotta contro l'oppressione straniera, personificata dalla figura di Federico Barbarossa, descritto nelle fonti come l'odiato despota tedesco

Dalle fonti emergono diversi aspetti chiave relativi alla percezione e alla commemorazione di questo evento:

Figure Leggendarie: La memoria della battaglia è indissolubilmente legata alle gesta di Alberto da Giussano (citato come Alberto De Giusano) e della Compagnia della Morte, figure che hanno alimentato il sentimento patriottico nel corso dei secoli

Significato Politico nel Risorgimento: Durante il XIX secolo, la battaglia divenne uno strumento di propaganda patriottica. Tuttavia, l'enfasi su questo passato di lotta contro un sovrano tedesco subì un rallentamento temporaneo dopo l'alleanza con la Prussia nella Terza Guerra d'Indipendenza, che aveva portato alla restituzione di Venezia all'Italia, rendendo politicamente meno opportuno esaltare lo scontro con i tedeschi

.  
Il Settimo Centenario (1876): La ricorrenza del settecentesimo anniversario della battaglia nel 1876 fu un catalizzatore fondamentale per il recupero della sua importanza. Le fonti indicano che sarebbe stato considerato "disdicevole" lasciar passare tale data senza una degna celebrazione, portando a un rinnovato interesse dell'opinione pubblica attraverso libri, conferenze e articoli

.  
Il Monumento al Guerriero: La volontà di onorare la battaglia si concretizzò nel progetto di un monumento a Legnano. Nonostante le difficoltà finanziarie del comune, l'iniziativa fu portata avanti grazie all'impegno di figure come don Gaspare Mainieri e il sostegno della Società Operaia Legnanese "La Previdenza"

. Il monumento, progettato dall'architetto Sfondrini e realizzato dallo scultore Egidio Pozzi, sorse in un'area precedentemente incolta proprio per celebrare le gesta dei difensori della libertà comunale

.  
Oltre a quanto riportato nelle fonti, è noto storicamente che la battaglia ebbe luogo nel 1176 (come si evince dal calcolo del centenario nel 1876) e vide la Lega Lombarda sconfiggere le truppe imperiali del Barbarossa, segnando una svolta decisiva per l'autonomia dei comuni medievali italiani. Queste informazioni aggiuntive possono essere verificate indipendentemente.

Cosa accadde durante la cerimonia della prima pietra nel 1865?

**lib284-05-monumento-Alberto - Alberto da Giussano. - Alberto da Giussano è identificato nelle fonti come l'"eroe più famoso" della battaglia di Legnano - Viene descritto come una figura leggendaria che guidò la "Compagnia della Morte" .**

Alberto da Giussano è identificato nelle fonti come l'"eroe più famoso" della battaglia di Legnano

Viene descritto come una figura leggendaria che guidò la "Compagnia della Morte" .

Le fonti si concentrano ampiamente sulla storia del monumento a lui dedicato a Legnano, che funge da tributo al suo ruolo percepito nella battaglia

La creazione di questo monumento è stata un processo lungo e difficile:

Proposta iniziale (1863): Il progetto fu proposto per la prima volta da Don Gasperi Mainieri, ma venne inizialmente rimandato a causa della mancanza di fondi comunali.

Sensibilità politica: per diversi anni, il progetto è caduto nell'oblio. Ciò era dovuto in parte al fatto che, in seguito all'alleanza con la Prussia durante la Terza Guerra d'Indipendenza, era considerato politicamente delicato o "meno credibile" sottolineare una lotta storica contro un despota tedesco come Barbarossa.

Rinascita del 7° centenario (1876): L'interesse si rinnovò per celebrare il 700° anniversario della battaglia.

L'obiettivo era risvegliare lo spirito patriottico attraverso libri, conferenze e raccolte fondi .

Costruzione: Nonostante i ritardi, il progetto andò avanti poche settimane prima dell'anniversario, nel maggio del 1876, quando l'architetto Sfondrini e lo scultore Egidio Pozzi arrivarono per iniziare i lavori al monumento.

Qual era il ruolo della Compagnia della Morte?

**lib284-06-monumento-Alberto - Raccolta finanziamenti. - La raccolta dei finanziamenti per il Monumento al guerriero di Legnano è stata un'impresa complessa che ha attraversato diverse fasi di stallo e mobilitazione popolare, come emerge dalle fonti:**

La raccolta dei finanziamenti per il Monumento al guerriero di

Legnano è stata un'impresa complessa che ha attraversato diverse fasi di stallo e mobilitazione popolare, come emerge dalle fonti:

Le difficoltà iniziali e il blocco economico: Già nel settembre del 1863, l'amministrazione comunale dovette fare i conti con gravi ristrettezze di bilancio, che portarono il sindaco a manifestare il proposito di rimandare la costruzione

. Nonostante la posa della prima pietra nel 1865, l'opera rimase ferma per anni sia per ragioni politiche che per la mancanza di fondi concreti

. L'istituzione dei comitati (1871): Nell'estate del 1871, l'interesse si riaccese e il Consiglio comunale creò due comitati distinti: uno onorario, per coinvolgere personalità influenti, e uno di natura pratica dedicato specificamente alla raccolta dei finanziamenti

. Tuttavia, all'inizio del 1876, l'organizzazione era ancora segnata da una "preoccupante approssimazione" e il sindaco Bossi ribadiva l'impossibilità del Comune di concorrere alle spese correnti

. L'intervento della Società Operaia: La situazione si sbloccò grazie alla Società Operaia Legnanese "La Previdenza", che si accollò l'intero onere dei festeggiamenti e convinse la giunta municipale a partecipare con uno stanziamento di 500 lire

. La mobilitazione nazionale: Per integrare i fondi, furono inviate lettere a amministrazioni comunali, società operaie e associazioni in tutto il Regno d'Italia per risvegliare lo spirito patriottico

. Grazie anche a un'intensa attività di promozione tramite articoli, libri e conferenze, in poche settimane arrivarono numerosissime adesioni e contributi finanziari che permisero finalmente di procedere con la costruzione dell'opera

. Se desideri approfondire questo o altri aspetti della storia del

Qual era il ruolo di Alberto da Giussano nel monumento?

Chi erano i membri dei comitati creati nel 1871?

## **lib284-07-monumento-Alberto - Celebrazioni patriottiche. - Le celebrazioni patriottiche a Legnano sono state strettamente legate alla commemorazione della storica Battaglia di Legnano e alla travagliata costruzione del monumento dedicato al guerriero**

Le celebrazioni patriottiche a Legnano sono state strettamente legate alla commemorazione della storica Battaglia di Legnano e alla travagliata costruzione del monumento dedicato al guerriero

Ecco i momenti principali di queste celebrazioni:

L'anniversario del 1865: Il 29 maggio 1865, per celebrare l'anniversario della battaglia, fu organizzata una grande festa per la posa della prima pietra del monumento

. L'evento vide strade e piazze addobbate, una messa solenne nella chiesa di San Magno e un'imponente partecipazione di folla

. Tuttavia, la giornata fu segnata dal tragico crollo di un palco che causò diversi feriti

. Nonostante l'entusiasmo, l'iniziativa ebbe un carattere principalmente propagandistico e fu seguita da sei anni di oblio, poiché il clima politico post-alleanza con la Prussia rendeva meno opportuno esaltare la lotta contro il "despota tedesco" Barbarossa

. Il risveglio del 1871: L'interesse per le celebrazioni patriottiche rinacque dopo la conquista di Roma, portando il Consiglio comunale a istituire comitati per preparare degnamente il settimo centenario della battaglia di Legnano

. Il centenario del 1876: Nonostante le difficoltà economiche iniziali del Comune, la società operaia "La Previdenza" sbloccò la situazione facendosi carico dell'onere dei festeggiamenti

. Per risvegliare lo spirito patriottico in tutto il Regno d'Italia, vennero inviate lettere a comuni e associazioni, ottenendo numerose adesioni e finanziamenti

. Il clima patriottico fu alimentato anche da un'intensa produzione di articoli, libri e conferenze che focalizzarono l'attenzione dell'opinione pubblica sulla battaglia e sulla figura leggendaria

di Alberto da Giussano

La corsa finale: Le celebrazioni del 1876 rischiarono di restare senza monumento, poiché il progetto concreto partì solo a maggio, a tre settimane dalla data fatidica, quando l'area destinata a onorare la "Compagnia della Morte" era ancora un prato incolto

Chi era Alberto da Giussano?

Cosa è successo durante l'inaugurazione del 1865?

Qual era il ruolo della Società La Previdenza?